

33041



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "VILLAGGIO OLIMPICO QUARTIERE DI ROMA"

Metraggio } dichiarato 490
 } accertato

Marca: FILMENA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Roma - agosto 1960: tutta la città inbandierata attende l'inizio della 17^a Olimpiade sportiva. Roma si presenta a tutti gli atleti ed ai suoi stessi cittadini, come rinnovata - nuovi impianti sportivi, nuove opere varie, nuove opere edilizie si presentano nella loro più bella e moderna apparenza.

L'opera forse più importante è il Villaggio Olimpico, costruite dall'INCIS e adoperate dal CONI, durante le Olimpiadi, come alloggio per i circa 8.000 atleti che partecipano alle gare.

Nel Villaggio abbiamo occasione di osservare i vari ed interessanti aspetti della vita degli atleti durante le Olimpiadi, e soprattutto di osservare i vari aspetti delle costruzioni, l'impostazione urbanistica e sociale del Villaggio stesse, i suoi ampi prati verdi, gli anelli edifici, etc.

Abbiamo anche occasione, con dei rapidi flash-back, di rifare un po' la storia del Villaggio (da quando c'era ancora il famigerato Campo Parioli, con le sue baracche, etc.). Rivediamo le prime demolizioni, l'intenso movimento di opere costruttive, sino alla consegna del Villaggio da parte dell'INCIS al CONI per i giochi Olimpici 1960.

Mostriamo anche alcuni aspetti dell'INCIS stesse, e continuiamo poi ad illustrare ampiamente gli aspetti urbanistici, sociali, architettonici delle abitazioni, che serviranno da futura abitazione per circa 1.400 famiglie di impiegati statali.

Con la fine dei Giochi Olimpici e la partenza degli atleti, il Villaggio si spopola temporaneamente, in attesa dei nuovi, definitivi inquilini.

È nato un nuovo quartiere di Roma, quartiere modello per la modernità degli accorgimenti architettonici e costruttivi e per lo spirito di urbanistica sociale che ha presidiato alla sua edificazione.

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO
AMMESSO ALLA
CONCORSIONE OBBLIGATORIA
1950 N. 1379 e 1950 N. 1379

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il 19 OTT. 1960 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947 N. 1379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 11 LUG. 1961

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Helffer